



Regione Siciliana
Assessorato dell'Economia
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Servizio 4 – Variazioni di Bilancio, Rendiconto Generale e Monitoraggio
della Spesa dell'Amministrazione Regionale

Prot. n. 5501

Palermo, li 19,02,2026

CIRCOLARE N. 8

Oggetto: Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2025 – verifica e Riaccertamento dei residui passivi perenti.

Ai Dipartimenti regionali ed Uffici Equiparati
Alle Ragionerie centrali
Alle Aree e Servizi della Ragioneria generale

e, p.c. All' On.le Presidente della Regione
Ufficio di Gabinetto

Agli Assessori regionali
Uffici di gabinetto

Al Collegio dei Revisori dei conti

Al Servizio 7 - Coordinamento Attività delle
Ragionerie centrali

LORO SEDI

Il comma 3 dell'art. 60 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. prevede che “... non è consentita la cancellazione dei residui passivi dalle scritture contabili per perenzione. L'istituto della perenzione amministrativa si applica per l'ultima volta in occasione della predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2014.”.

Il comma 4 dell'art. 3 del medesimo decreto prevede che “le Regioni devono effettuare annualmente il riaccertamento ordinario dei residui esistenti al 31 dicembre del decorso esercizio finanziario”; al contempo il comma 8 dell'art. 63 prevede che “in attuazione del principio contabile

generale della competenza finanziaria, le Regioni, prima di inserire i residui attivi e passivi nel Rendiconto della gestione, provvedano al riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento, anche solo in parte”.

Per la formazione del Rendiconto generale dell'anno 2025, che la Giunta regionale deve approvare entro il 30 aprile p.v. ai sensi dell'art. 18 del citato decreto, è necessario operare anche la revisione delle somme già eliminate per perenzione amministrativa (fino al 2014), al fine di verificare l'effettiva permanenza delle obbligazioni giuridiche vincolanti sottese ai residui perenti e l'insussistenza della loro prescrizione.

Ciò premesso, la presente circolare fornisce istruzioni operative per la verifica dei residui passivi perenti, che comportano modifiche significative rispetto al processo di lavoro seguito negli anni precedenti.

Si avverte che tutte le fasi dell'intero processo di competenza degli Uffici in indirizzo saranno espletate mediante le funzioni dell'applicativo SCORE (di seguito “SCORE”), attraverso il nuovo modulo specificamente realizzato “Riaccertamento Residui Passivi Perenti”.

L'attività si espleta attraverso le fasi di seguito descritte:

- SCORE rende disponibili alle Amministrazioni per competenza i residui passivi perenti da sottoporre alla verifica;
- ciascun dirigente generale assegna alle Strutture del proprio Dipartimento i capitoli, con i relativi residui da sottoporre al riaccertamento, secondo le competenze vigenti; un capitolo può essere assegnato anche a più Strutture dello stesso Dipartimento; il Dirigente generale può visualizzare sia i capitoli già assegnati sia quelli ancora da assegnare;
- ciascuna Struttura interna visualizza i residui da lavorare (per singolo impegno) e può anche visualizzare i capitoli già lavorati e quelli ancora da lavorare, effettuando ricerche attraverso appositi filtri (capitolo, decreto, numero impegno, descrizione);
- per ciascuna posta l'operatore può inserire l'importo da mantenere o quello da eliminare e SCORE compilerà a complemento l'altro dato;
- quando una Struttura interna completa la lavorazione di tutti o di una parte dei residui ad essa assegnati, SCORE permette di inibire la modifica di quanto già compilato attraverso la firma da parte del dirigente della Struttura;
- il dirigente generale del Dipartimento appone la propria firma; quindi SCORE rende disponibili le schede per la successiva validazione delle competenti Ragionerie centrali;
- conclusi i riscontri, le Ragionerie centrali validano i dati inseriti dalle Amministrazioni e danno il comando di fine lavori per ciascun Dipartimento; le Ragionerie centrali possono visualizzare sia le poste in carico alle Amministrazioni nei diversi stadi di lavorazione sia i dati inseriti dalle Amministrazioni ma non possono modificarli;
- le Ragionerie centrali possono muovere rilievo: in tal caso, poiché in atto SCORE non consente di descrivere i motivi del rilievo, le ragionerie centrali devono darne contestualmente notizia e motivazioni con mail ai Dipartimenti interessati;
- il Servizio 4 della Ragioneria generale può restituire all'Amministrazione la partita per eventuali correzioni; in tal caso si riattiva il percorso come sopra descritto.

Si ribadisce che le Amministrazioni attive avranno immediatamente disponibili le schede da lavorare e che tutte le attività si svolgeranno per via informatica mediante SCORE, senza produrre né trasmettere documenti cartacei.

Le Amministrazioni attive dovranno completare i lavori di propria competenza entro e non oltre il 27/2/2026.

Le Ragionerie centrali dovranno completare la propria attività di controllo e validazione entro e non oltre il 4/3/2026.

In caso di rilievo delle Ragionerie centrali, per le sole poste interessate le scadenze sopra indicate vengono postergate rispettivamente al 6/3 e al 10/3/2026.

Concluse le attività delle Ragionerie centrali, questa Ragioneria generale potrà emanare il provvedimento conclusivo che dispone la cancellazione dalle scritture contabili patrimoniali dei residui passivi perenti da eliminare. Fino all'emanazione di detto provvedimento saranno inibite le variazioni al bilancio di previsione in corso per la reiscrizione dei residui passivi perenti da parte delle Ragionerie centrali, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 30/1997.

Le Ragionerie centrali vigileranno sulla regolare e tempestiva esecuzione degli adempimenti in questione, per conseguirne il completamento nei termini indicati, affinché possa procedersi alla elaborazione ed alla redazione del Rendiconto generale per l'esercizio 2025 entro i termini di legge.

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to Gloria Giglio

Il Dirigente del Servizio
F.to Luciano Calandra

I Funzionari
F.to R. Piazza F.to A. Mattina